

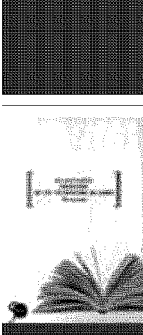
Libri

Lettura della settimana Antonio Franchini

Procolo Falanga,
l'«eroe indegno»
del mercato librario

Il ritorno di un bellissimo racconto

la scheda



Antonio Franchini
Memorie
di un venditore
di libri

Marsilio
80 pagine, 9 euro

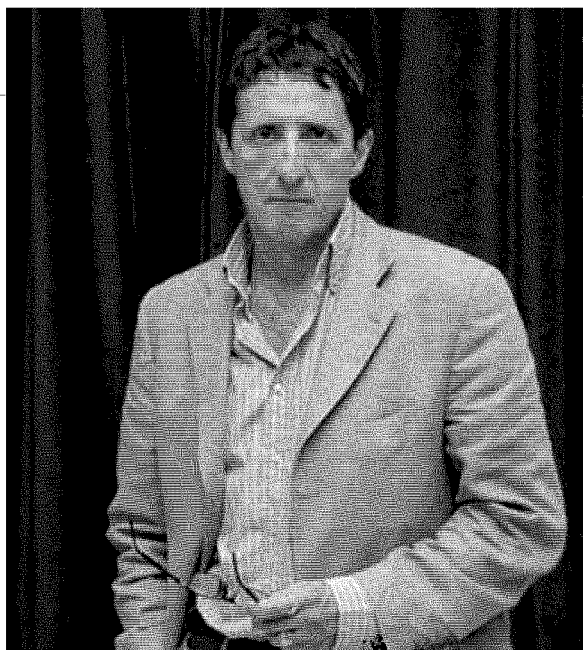
di FRANCESCO DURANTE

Undici anni dopo l'uscita di quella sorta di *terminus a quo* della nuova narrativa meridionale che fu l'antologia *Disertori* (Einaudi, 2000), Marsilio ripropone in un prezioso volumetto uno dei racconti più belli che ne facevano parte. Allora portava un titolo ironico e seppure pedale: *Su alcuni aspetti del mercato dei libri nel Mezzogiorno d'Italia*. Oggi l'autore, Antonio Franchini, dopo averlo sottoposto a una lieve revisione e corredato d'una breve postilla («La gloriosa Medusa. Epilogo retorico sui «venditori» di libri»), ha scelto la più sobria insegna: *Memorie di un venditore di libri*.

Rileggerlo resta un grandissimo piacere: è senz'altro uno dei più bei racconti dell'ultimo decennio, centrato su un personaggio (un «eroe indegno», lo chiama Franchini) che più filosoficamente anti-letterario non si potrebbe immaginare: Procolo Falanga, per l'appunto il «venditore», cioè l'agente della grande casa editrice che nell'area di sua competenza (Campania, Basilicata, Calabria e altri angoli di Sud) provvede a rifornire i librai e a ritirare dagli stessi «i resi», cioè le copie invendute, aggiornando il registro del dare e dell'avere. Un compito che Procolo assolve con asciutta puntualità, oltre che con una vena

d'ineluttabile malinconia, riassunta nell'aforisma che più spesso ripete: «E libri nun se vendono! Ma nun è che nun se vendono mo'. 'E libri nun se so' venduti maie!».

Procolo è un campione del disincanto così tipico di certi meridionali, e più ancora di certi napoletani, nell'indole dei quali si compie il miracolo della compresenza di una totalizzante caratterizzazione identitaria (veicolata nel suo caso dall'uso costante di un pittoresco dialetto), e di una assoluta austerità che mal sopporta gli atteggiamenti istrioneschi o un certo relativismo dei costumi sessuali praticato da personaggi anche autorevoli del mondo un po' snob in cui gli tocca di lavorare. Tra questi c'è il «dottor Beretta», dirigente della grande casa editrice: l'ennesimo che Procolo ha vi-



Manager Antonio Franchini, napoletano, direttore editoriale Mondadori

sto salire in sella, l'ennesimo del quale ha potuto pronosticare che «chisto nun se magna 'a culomba» o «chisto nun se magna 'o panettone», a seconda che si fosse nella prima o nella seconda parte dell'anno.

Lo scenario in cui incontriamo Procolo e ascoltiamo i suoi mirabolanti racconti di venditore in posti come Vairano Scalo o Riardo, Piedimonte Matese o Grottaminarda, Belvedere Marittimo o Lauria Superiore, è quello di una *convention* organizzata dalla casa editrice a Vienna in un grande hotel di periferia che tra molti comfort offre pure

una piscina cui si accede da un'area climatizzata per riprodurre anche la temperatura dei Tropici oltre che, grazie a un battuto di cemento giallastro, il colore delle loro spiagge. C'è tutto l'apparato di un «evento» che sarebbe degno di un business vero: ma siccome i libri non si vendono, esso appare, come del resto è, totalmente fasullo. Benché poi, proprio perché i libri non si vendono, «nuie ch'avimma fa? Dobbiamo elaborare strategie», che nel vastissimo campionario dell'esperienza di Procolo può anche voler dire adoperarsi per combinare le nozze tra il figlio di un libraio di Scafati e una sua commessa, onde acquisire la devota gratitudine del libraio-padre che resterà così per sempre fedele all'editore.

Essenziale e commovente, nel racconto, è il rapporto che si crea tra Falanga e il poeta Nicola Cattabiani. Il venditore lo ammonisce: «Ma vuie ca parite un bravo giovane, ma peccché scrivite 'sti poesie? Ma nun ce pensate a nuie che l'amma vendere?». E sarà il poeta a ricavarne un utile, benché tardivo ammaestramento da quell'incontro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I più venduti della settimana



Feltrinelli
Michela Murgia
Ave Mary
(Einaudi)



Fnac
Danielle Trussoni
Angelology
(Nord)



Guida
Giampaolo Pansa
Cartastraccia
(Rizzoli)

